



DELIBERAZIONE N. 3/2023

Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2, e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1, recante: "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro, così come modificata con legge regionale n. 11/2021;

Visti, in particolare:

- la DGR n. 956 del 13.10.2021, con la quale la Giunta Regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 1/2018, il Presidente dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria nella persona del prof. Stefano Giubboni;
- la DGR n. 957 del 13.10.2021, con la quale la Giunta Regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 18 bis della legge regionale n. 1/2018, i due componenti del Consiglio di Amministrazione della stessa Agenzia: avv. Alessandro Ferretti e dott.ssa Anita Gentile;
- la D.G.R. n. 958 del 13.10.2021, con la quale la Giunta Regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge regionale n. 1/2018, Paola Nicastro quale Direttore dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria;
- il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore a Paola Nicastro;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale dell'Umbria n. 32/2022 di approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria;

Vista la D.G.R. n. 351 del 13.4.2022 avente ad oggetto: "Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1, art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria";

Premesso che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso";
- il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:
 - all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 e introduzione del comma 6-bis;

- all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene alle disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis;
- a completare il quadro normativo sono stati pubblicati in data 30 giugno 2022:
 - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - il Decreto interministeriale che definisce il contenuto e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in conseguenza delle modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6 prevede che le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, adottino entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione, piano con durata triennale da aggiornare annualmente;

Preso atto che con l'introduzione del PIAO il legislatore ha deciso, in un'ottica di semplificazione, di condensare e riunire i vari atti di programmazione delle pubbliche amministrazioni in un documento unico, ricomprendente quindi per ARPAL Umbria: il Piano della performance; il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza (PTCPT); il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP), il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA); il Piano dei fabbisogni formativi e il Piano delle azioni positive (PAP);

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAL Umbria 2022-2024, approvato in prima applicazione con Determinazione Direttoriale n. 859 del 30.6.2022, visto il differimento del termine di adozione con il citato decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. "decreto Milleproroghe") convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

Richiamato il Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA), approvato il 17 gennaio 2023 dal Consiglio di ANAC con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7, a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023;

Dato atto che il succitato quadro normativo prevede che, a regime, il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente;

Preso atto del Comunicato del presidente ANAC emanato il 17 gennaio (pubblicato il successivo 24 gennaio), che prevede lo slittamento al 31 marzo 2023 del termine per enti e pubbliche amministrazioni per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza PTPCT 2023-2025 e per l'adozione del PIAO, al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 28.10.2022, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 18 bis della legge regionale n. 1/2018 modificata dalla legge regionale n. 11/2021 e dell'art. 11 del Regolamento di Organizzazione, il Bilancio di previsione 2023-2025 di ARPAL Umbria;

Viste le proprie deliberazioni del 30 gennaio 2023, n. 1, avente ad oggetto: "Definizione degli obiettivi strategici generali di ARPAL Umbria per il 2023 (ai sensi dell'art. 18 bis, comma 4, della legge regionale n. 1/2018)" e n. 2, avente ad oggetto "Attuazione del ciclo della performance. Approvazione degli obiettivi per il 2023 del Direttore di ARPAL Umbria";

Vista la proposta di PIAO formulata dal Direttore dell'Agenzia;

Preso atto del parere favorevole espresso nella seduta del 2 febbraio 2023 (verbale n. 61) dal Collegio dei Revisori dei conti in relazione all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025;

Ritenuto per quanto in premessa di procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2023-2025 di ARPAL Umbria allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati di seguito indicati:

- Allegato A) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30.1.2023: "Attuazione del ciclo della performance. Approvazione degli obiettivi per il 2023 del Direttore di ARPAL Umbria";
- Allegato B) Schede di Misura di prevenzione della corruzione;
- Allegato C) Schema dei flussi informativi;

- Allegato D) Proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025; fermo rimanendo che l'effettiva efficacia del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025 di cui all'allegato D) resta subordinata, ai sensi dell'art. 17 bis della legge regionale 1/2018, così come modificata con legge regionale n. 11/2021, all'approvazione da parte della Giunta Regionale;

Riscontrata infine la necessità, in relazione all'«Organizzazione del lavoro agile (POLA)» di cui al paragrafo 3.2 della sezione 3 («Organizzazione e capitale umano») di procedere con successiva determinazione direttoriale all'aggiornamento del vigente disciplinare (di cui alla D.D. n. 980 del 3.8.2022) e della relativa modulistica sulla base della nuova disciplina prevista dalla DGR. n. 4/2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DELIBERA

1. **di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 di ARPAL Umbria allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati:
 - Allegato A) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30.1.2023: «Attuazione del ciclo della performance. Approvazione degli obiettivi per il 2023 del Direttore di ARPAL Umbria»;
 - Allegato B) Schede di Misura di prevenzione della corruzione;
 - Allegato C) Schema dei flussi informativi;
 - Allegato D) Proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025;
2. **di subordinare** l'effettiva efficacia del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025, di cui all'allegato D), all'approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 17 bis della legge regionale n. 1/2018, così come modificata con legge regionale n. 11/2021;
3. **di dare atto**, con riguardo all'organizzazione del lavoro agile (POLA), di cui al paragrafo 3.2 del PIAO, che si procederà con successiva determinazione direttoriale al recepimento della relativa disciplina regionale di cui alla D.G.R. n. 4/2023, con gli adeguamenti necessari per la specifica natura e organizzazione dell'Agenzia e al conseguente aggiornamento del vigente Disciplinare (di cui alla D.D. n. 980 del 3.8.2022) e della relativa modulistica;
4. **di stabilire** che, a seguito dell'approvazione del PIAO 2023-2025, con successiva Determinazione Direttoriale sarà poi approvato, nei termini previsti dal SMVP, il relativo Allegato operativo previsto per il Piano della performance, contenente tutti i Patti di servizio formalizzati ai dirigenti, da cui prenderà avvio il processo di definizione degli obiettivi di performance per le posizioni organizzative e per le categorie professionali, tenendo conto della fase di riorganizzazione di II° livello prevista a metà anno;
5. **di stabilire**, inoltre, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, venga trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le indicazioni e le modalità operative definite dallo stesso nella circolare n. 2/2022;
6. **di stabilire**, infine, che il presente provvedimento venga trasmesso all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali nonché ai dirigenti di ARPAL e portato a conoscenza di tutto il personale dell'Agenzia;
7. **di pubblicare**, in coerenza con quanto previsto agli artt. 10-12 del d.lgs. n. 33/2013, e s.m.i., il presente atto nel sito istituzionale di ARPAL Umbria.

Perugia, 6 febbraio 2023

Il Presidente
Prof. Avv. Stefano Giubboni
(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)